



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Scienze del turismo per il management e i beni culturali (IdSua:1616050)
Nome del corso in inglese	Tourism sciences for management and cultural heritage
Classe	L-15 R - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FEDERICO Domenica Altri nominativi inseriti: NOTTE Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CLEMENTE	Gianfilippo		OD	1	
2.	CRISTOFARO	Concetta Lucia		PA	1	

3.	GUARNA	Valeria	ID	1
4.	LISI	Gaetano	PA	1
5.	MORI	Martina	RD	1
6.	PAGNANELLI	Maria Anna	RD	1
7.	VICENTINI	Cecilia	PA	1

Rappresentanti Studenti	GASPARONE ALICIA MAIDA CORVAGLIA FRANCESCO
Gruppo di gestione AQ	CONCETTA LUCIA CRISTOFARO DOMENICA FEDERICO IACOPO FERRARI ANTONELLA NOTTE
Tutor	FRANCESCO DOMENICO ATTISANO Tutor disciplinari MATTEO INTRIERI Tutor tecnici CLAUDIA BLUNDA Tutor dei corsi di studio GASPARE BUONO Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

10/06/2025

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze del turismo per il management e i beni culturali, classe di laurea L-15, nasce dalla concezione del turismo come una realtà multidisciplinare, composta da un insieme di fenomeni economici, manageriali, giuridici, sociali, storici, artistici e culturali e mira a formare figure in possesso di una solida preparazione di base nei diversi ambiti di applicazione del turismo, che abbiano conoscenze sulla gestione economica, manageriale e organizzativa delle imprese turistiche, sui conseguenti risvolti sociali dell'attività turistica, sul patrimonio artistico, storico e culturale del territorio in cui operano, sui principi fondamentali che tutelano l'ambiente e i beni culturali, sulle normative che regolano i contratti e le attività connesse al turismo.

L'accesso al CdS non è a numero programmato; per essere ammessi è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. È prevista una valutazione in ingresso non selettiva, maggiori dettagli sono riportati nei Quadri A3.a e A3.b.

Il CdS è organizzato in tre anni e consente di acquisire conoscenze e capacità di base, teoriche e metodologiche su due macro-ambiti disciplinari: quello manageriale e quello storico-artistico-letterario.

Riguardo al primo macro-ambito, il CdS fornisce gli strumenti e le metodologie di base della gestione e dell'organizzazione aziendale, della rilevazione contabile, della comunicazione e della strategia di marketing nell'ambito del turismo, unitamente alle nozioni fondamentali di ambito giuridico inerenti al diritto pubblico e alla legislazione dei beni culturali. Con riferimento al secondo macro-ambito, il CdS fornisce le conoscenze di base della cultura letteraria, linguistica, storica e geografica, di tipo sociologico e sui processi di comunicazione e progettazione di eventi culturali.

Il CdS, inoltre, fornisce competenze di base di carattere informatico e consente di apprendere due o più lingue straniere. Sono previste attività seminariali che forniscono ulteriori conoscenze utili ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il CdS è caratterizzato da una forte componente di diversificazione e di flessibilità, grazie alla sua articolazione in due diversi curricula: Management e turismo culturale e Management dell'ospitalità e del territorio.

Il primo curriculum si propone di sviluppare capacità negli ambiti del turismo applicato al patrimonio culturale, nonché di far maturare competenze in ambito economico, aziendale e giuridico e nella valorizzazione del patrimonio culturale.

Il secondo curriculum si propone di sviluppare capacità operative nell'ambito della gestione delle aziende operanti nell'industria dell'ospitalità, nonché di far acquisire competenze applicabili ai diversi contesti territoriali.

Tale articolazione permette di ottenere una solida formazione di base comune e al contempo di sviluppare percorsi individuali altamente professionalizzanti, consentendo ai laureati di inserirsi in diversi ambiti lavorativi della gestione delle attività e dei servizi turistici e della valorizzazione delle risorse territoriali, culturali e ambientali con particolare riguardo a:

- funzioni di amministrazione, gestione operativa e commerciale di strutture ricettive e pubblici esercizi, agenzie e operatori turistici, aziende di servizi operanti nel settore turistico;
- funzioni legate all'esercizio di una professione turistica intesa come pedagogia del patrimonio storico, archeologico, storico-artistico e ambientale del territorio;
- funzioni legate alla progettazione, organizzazione e promozione di prodotti e servizi turistici, ivi compresi eventi culturali, mostre, convegni ed esposizioni;
- funzioni legate all'ospitalità e alla valorizzazione del territorio, alla promozione turistica del patrimonio culturale da parte di enti o agenzie pubbliche locali e nazionali.

Il primo anno del CdS prevede insegnamenti su discipline di base e caratterizzanti che consentono di acquisire gli strumenti fondamentali di carattere economico, manageriale, geografico, artistico e della lingua inglese. Inoltre, lo studente dovrà scegliere un ulteriore insegnamento di lingue straniere diverso dall'inglese.

Il secondo anno del CdS include insegnamenti di base e caratterizzanti volti ad approfondire i temi inerenti all'organizzazione delle aziende turistiche, agli aspetti sociologici del turismo e alla legislazione dei beni culturali. Lo studente potrà scegliere, inoltre, tra una rosa di insegnamenti di ambito storico-artistico che gli permetterà di personalizzare la propria formazione.

Il terzo anno del CdS consente di approfondire le conoscenze di carattere manageriale, letterario, linguistico, attraverso insegnamenti su tematiche più specifiche, che vanno a completare il bagaglio di conoscenze dello studente, nonché mediante ulteriori attività a scelta, che consistono in insegnamenti di ambito manageriale, letterario e/o storico-artistico, oppure in attività seminariali. Lo studente potrà ampliare il livello di conoscenza dell'inglese oppure le conoscenze letterarie di una specifica regione europea.

Il CdS favorisce lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali rientranti anche nei progetti Erasmus.

I laureati potranno operare in diversi ambiti lavorativi, ossia in imprese operanti nel settore turistico e presso strutture ricettive, sia con ruoli operativi che manageriali; come consulenti aziendali su problematiche attinenti al turismo; come organizzatori di eventi culturali, promotori o divulgatori in collaborazione con enti e istituzioni culturali pubbliche e private, musei, biblioteche, archivi e fondazioni culturali.

La solida preparazione di base fornita dal CdS consente al laureato di accedere direttamente al mercato del lavoro, oppure di proseguire gli studi in corsi di Laurea Magistrali e in master universitari di primo livello. In particolare, con riguardo ai corsi attivi presso l'Università eCampus, il laureato ha accesso diretto al corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia (LM56) e, a seconda degli insegnamenti che sceglierà di inserire nel piano di studi, potrà accedere al corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna (LM14) o al Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane (LM37). Il laureato potrà accedere, inoltre, al Master in Business Administration (MBA) di primo livello.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/01/2021

La definizione degli specifici profili professionali e' stata svolta in base all'analisi dei dati riportati:

- nel 'Piano Strategico per lo Sviluppo del Turismo' per il periodo 2017-2022, realizzato dal Servizio Studi del Senato e della Camera, che e' finalizzato a promuovere una nuova modalita' di fruizione turistica del patrimonio del Paese basata sull'ampliamento dell'offerta turistica delle destinazioni strategiche (consultabile al seguente link:

www.documenti.camera.it/Leg17/Dossier/Pdf/AP0113.pdf);

- nel volume il 'Sistema Informativo Excelsior', realizzato da Unioncamere e dall'ANPAL, che fornisce previsioni sul fabbisogno occupazionale nel periodo 2020-2024 dettagliate per settore economico, tipologia di occupazione, professioni, livelli di istruzione e principali indirizzi di studio (consultabile al seguente link:

www.excelsior.unioncamere.net/images/publicazioni2020/report-previsivo-2020.pdf);

- nel Rapporto dell'"Osservatorio permanente sui piani strategici del turismo", realizzato da Confturismo-Confturismo, dal quale emerge che alcuni dei trend di maggiore impatto sul turismo, come gli sconvolgimenti geopolitici che ridisegnano la mappa mondiale delle destinazioni turistiche, le crisi di grandi player del settore, i nuovi trend demografici, hanno modificato radicalmente l'assetto della competizione e richiesto l'adozione, da parte degli operatori economici, di figure professionali sempre piu' qualificate (consultabile al seguente link: www.confturismo.it/wp-content/uploads/dlm_uploads/2018/10/Segmentare_2018.pdf).

La consultazione e' stata avviata per iniziativa dei responsabili della consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e delle professioni della Facolta' di Economia in collaborazione con la Facolta' di Lettere. I responsabili sono docenti di eCampus e compongono il Comitato di indirizzo per le consultazioni, che e' formato anche da referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni individuati in maniera coerente con i profili culturali in uscita. Nel mese di novembre 2020, il Comitato di indirizzo ha concordato ed inviato un questionario a 45 stakeholder che costituiscono una Rete di imprese e istituzioni appositamente costituita sulla base dei profili professionali in uscita dal CdS qui in considerazione. Le aziende e i soggetti selezionati sono rappresentative di diverse aree professionali (umanistica, economica, giuridica, socio-filo-antropologica, geografico-ambientale, manageriale, linguistica, informatica). Il questionario comprende una parte generale e una parte specifica che riflette tutti i profili professionali. Ad ogni domanda e relativo campo di risposte ha fatto seguito uno spazio riservato alla possibilita' di commenti e/o di suggerimenti in forma libera. I risultati dei questionari sono stati elaborati in forma sintetica a cura del Comitato di Indirizzo. Dalla valutazione dei questionari sono emerse osservazioni e importanti suggerimenti che hanno portato l'Ateneo a modificare alcune delle scelte iniziali. In particolare, e' stato suggerito:

1. di modificare la denominazione del corso in 'Scienze del Turismo per il management e i beni culturali' (anziche' 'Scienze turistiche' proposto in origine);
2. di riformulare i profili professionali di riferimento e gli obiettivi formativi del Corso di Laurea puntando verso la formazione di figure professionali capaci di valorizzare le risorse territoriali, culturali e ambientali e di gestire le attivita' e i servizi turistici. In particolare sono state richieste le competenze che definiscono i profili dell'euro-progettista e del registrar, nuove figure professionali emergenti.

Le risposte ottenute tramite i questionari restituiti vanno ad integrare le risultanze emerse dall'analisi di altri strumenti di indagine utilizzati nel processo di assicurazione della qualita' e da ulteriori attivita' di consultazione delle parti sociali. E' stata, infatti, convocata una riunione del Comitato di indirizzo per la consultazione delle parti sociali in data 9 dicembre 2020 ed e' stata inviata per e-mail la documentazione relativa al nuovo Corso di Laurea alle Parti interessate, che hanno espresso il proprio parere favorevole. Il Comitato ha tenuto ulteriori riunioni nelle date 5 e 18 dicembre 2020.

Alle consultazioni hanno partecipato i responsabili di Confindustria Alto Milanese e di Garanzia Centrali Fidi (Confidi di Confartigianato Imprese), i funzionari del Ministero per i beni e le attivita' culturali e per il turismo (MIBACT) nelle persone dei dirigenti di Archivi di Stato, Archivi e istituzioni museali e Sovrintendenze e diverse aziende ed enti, tra le quali si segnalano:

- ALPITOUR
- Gi Group SPA di Milano;
- THE ZEN SRL di Milano;
- ERIMA SRL di Napoli;
- MANU INNOVATION di Napoli;
- IFEP SRL di Napoli.
- DREAMING VIAGGI di Napoli;
- Fondazione Aniello Raucci Onlus di Napoli;
- Easy Market Spa di Napoli,
- UnaNapolia!Giorno di Napoli;
- Imperatore Travel di Napoli;
- Seimondo Tour Operator di Napoli;
- Villa D'Este, Hotel 5 stelle Cernobbio (CO);
- Ales Spa di Roma;
- CoopCulture - Venezia;
- ESPON Programme - Roma;
- Associazione Radici nel Mondo. Turismo sociale e consapevole - Roma;
- Fondazione Palazzo Te di Mantova;
- Fondazione Santarelli di Roma;
- La forma del viaggio di Padova;
- Guida turistica Libero professionista - Roma;
- Strada dei vini e dei sapori di Ferrara;
- Verderame Progetto Cultura – Roma;;
- Ente Nazioanle del Turismo di Roma;
- Assessorato Turismo Sicilia di Palermo;
- Compagnia Aerea Russa S 7 (Siberian Airlines - Aeroflot) di Mosca;
- Societa' Italiana Sviluppo Turismo di Siracusa;
- VIS TOURISTICA ITALIA srl di Siracusa.

Tutti i partecipanti alla riunione hanno espresso un parere ampiamente positivo in quanto la proposta di istituzione di questo nuovo Corso di Laurea risulta coerente con le esigenze del territorio nazionale, il quale trova nel settore turistico una delle principali vocazioni economiche, meritevole di sostegno, valorizzazione e sviluppo. Le parti sociali hanno espresso inoltre parere favorevole nei confronti della nuova denominazione del Corso di Laurea e apprezzamento per la conseguente proposta didattica che sostiene l'immagine e la promozione turistica; hanno altresì evidenziato come la proposta didattica dia un significativo contributo alla configurazione di nuovi profili professionali per il settore turismo attenti agli aspetti della manutenzione, della sicurezza degli impianti e della gestione efficiente dei servizi, con particolare riferimento alla sostenibilità, di cui le aziende hanno manifestato richiesta.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/06/2025

Le attività di consultazione successive all'istituzione del CdS in Scienze del turismo per il management e i beni culturali sono state condotte dal Comitato di indirizzo composto dai rappresentanti dell'Ateneo e dai referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni individuati in maniera coerente con i profili culturali in uscita. Il Comitato di indirizzo ha individuato e contattato le parti sociali da consultare e ha definito le finalità.

Per l'a.a. 2021/2022, il Comitato di indirizzo ha ampliato la rete di imprese, che era stata appositamente costituita in fase di

progettazione del CdS, e ha prodotto un form per l'allargamento degli stakeholder esterni al sistema universitario. Nel corso delle consultazioni sono stati progettati due nuovi curricula, denominati "Management e turismo culturale" e "Management dell'ospitalità e del territorio". Il Comitato di indirizzo si è riunito il 1° giugno 2022 per illustrare alle parti sociali l'offerta formativa dei due nuovi curricula (come da verbale del 01.06.2022). Nel complesso, i due curricula in cui si articola il CdS sono stati ritenuti adeguati ai fabbisogni formativi attualmente espressi dalle parti interessate.

Per l'a.a. 2022-2023 il Comitato di indirizzo si è riunito il 25 gennaio 2023 (come da verbale del 25.01.2023) per discutere dell'ampliamento degli stakeholder e dell'aggiornamento del form da inviare agli stakeholder. Nel Consiglio del CdS del 30 marzo 2023 i membri del Comitato di indirizzo hanno evidenziato che è stata ampliata la rete d'impresa sulla base dei profili professionali in uscita dal CdS e hanno informato che le aziende e i soggetti selezionati sono rappresentativi di diverse aree professionali (come da estratto del verbale del 30.03.2023). Il Comitato di indirizzo, dopo aver inviato i questionari, ha organizzato una riunione allargata alla partecipazione dei membri rappresentanti delle parti sociali per il 15 maggio 2023 (come da verbale del 15.05.2023). Nel corso della riunione sono state analizzate le risultanze dei questionari somministrati agli stakeholder e le parti interessate hanno mostrato apprezzamenti per i profili professionali individuati e per l'offerta didattica del CdS.

Per l'a.a. 2023-2024, il Comitato di indirizzo si è riunito una prima volta il 26 gennaio 2024 (come da verbale del 26.01.2024) per discutere:

- 1) della verifica della rete di imprese e dell'ampliamento degli stakeholder in modo che la preparazione dei laureati possa rispondere ai più ampi bisogni di conoscenze e competenze formulate dalla società e dal mercato del lavoro;
- 2) della mail di contatto da inviare agli stakeholder;
- 3) dell'aggiornamento del form da inviare agli stakeholder.

Dell'ampliamento delle parti sociali si è discusso:

- a) nel Consiglio del CdS del 27 ottobre 2023 nel corso del quale i membri del Comitato di indirizzo hanno evidenziato come le consultazioni precedenti, avvenute tramite la somministrazione di un questionario, avevano avuto un buon riscontro in termini di numerosità di rispondenti (come da estratto del verbale del 27.10.2023);
- b) nel Consiglio del CdS del 15 dicembre 2023 nel corso del quale il Comitato di indirizzo ha esortato i membri del CdS a individuare nuovi stakeholder che operano nel settore del management dei beni culturali e dell'ospitalità (come da estratto del verbale del 15.12.2023).

Nel corso del Consiglio del CdS del 28 marzo 2024 (come da estratto del verbale del 28.03.2024) il Comitato di indirizzo ha informato che per l'anno accademico in corso si è registrata una leggera flessione nel numero di risposte certificate ai questionari somministrati alle parti sociali (10 rispetto a 13). Tale flessione è dovuta al ridimensionamento del numero di aziende contattate (in totale 27 stakeholder). Per ovviare alla riduzione nel numero di risposte ai questionari ricevute, il Comitato di indirizzo ha organizzato un incontro con alcuni stakeholder per presentare l'offerta formativa per l'a.a. 2024/2025 per entrambi i curricula in cui il CdS è articolato e ottenere degli input più puntuali sull'adeguatezza dell'offerta formativa alle esigenze che provengono dal mercato del lavoro.

Il Comitato di indirizzo si è riunito il 6 maggio 2024 per analizzare i suggerimenti proposti dalle parti interessate e le risultanze dei questionari somministrati agli stakeholder (come da verbale del 06.05.2024). Le parti sociali hanno manifestato apprezzamenti per i profili professionali individuati e per l'offerta didattica del CdS e, complessivamente, i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni hanno confermato un parere favorevole con riferimento alle attività dei percorsi formativi del CdS, agli sbocchi occupazionali e alle caratteristiche dei profili professionali in uscita. Dall'analisi delle risultanze dei questionari (Appendice A "Esiti dei questionari" del verbale del 06.05.2024) è emerso un alto grado di apprezzamento dell'offerta formativa attuale, nonché una corretta rispondenza fra le figure professionali formate e quelle richieste dal mercato.

Per l'a.a. 2024-2025, il Comitato di Indirizzo si è riunito il 4 dicembre 2024 (come da verbale del 04.12.2024, Allegato 1) al fine di procedere con una discussione in merito all'aggiornamento degli stakeholder e alla verifica del questionario da proporre alle parti sociali. Dalla discussione è emersa la necessità di una ulteriore diversificazione della Rete di imprese in modo da avere un riscontro nei diversi ambiti lavorativi della gestione delle attività e dei servizi turistici e della valorizzazione delle risorse territoriali, culturali e ambientali. Gli stakeholder individuati sono stati 33.

Nel corso del Consiglio di CdS del 9 dicembre 2024 (come da estratto del verbale del 09.12.2024, Allegato 2) è stata proposta l'istituzione di una Commissione Didattica con il compito di fare il punto della situazione sui programmi degli insegnamenti, fornire eventuali suggerimenti e indicazioni da discutere in Consiglio di CdS proponendo eventuali modifiche dell'offerta formativa dell'anno successivo e supportare il Comitato di Indirizzo nel lavoro di allineamento dell'offerta formativa alle aspettative delle parti sociali.

Nel corso del Consiglio di CdS del 13 maggio 2025 i membri del Comitato di Indirizzo hanno fornito un resoconto dettagliato delle attività svolte (come da estratto del verbale del 13.05.2025, Allegato 3). Nel corso del Consiglio di CdS è stata istituita ufficialmente la Commissione Didattica composta da 4 docenti del CdS che coprono i due macro-ambiti

disciplinari del CdS, ossia quello manageriale e quello storico-artistico-letterario.

La Commissione Didattica si è riunita il 22 maggio 2025 (come da verbale del 22.05.2025, Allegato 4) per organizzare i lavori, prendere atto delle risultanze emerse dai lavori del Comitato di indirizzo e iniziare a riflettere sui suggerimenti dalle parti sociali in modo che la preparazione dei laureati possa rispondere ai più ampi bisogni di conoscenze e competenze formulate dalla società e dal mercato del lavoro.

La consultazione nel frattempo è proseguita con l'invio del questionario on line, comprensivo di una parte generale e di una parte specifica che riflette tutti i profili professionali, e con interlocuzioni con alcune parti sociali il 23 e 24 aprile 2025 e il 2 maggio 2025.

Nella riunione del 7 maggio 2025, il Comitato di Indirizzo ha esaminato le risultanze dei questionari (come da verbale del 07.05.2025, Allegato 5). Dall'analisi dei dati ricavati, si evince che l'impianto generale del CdS è stato unanimemente apprezzato tanto per il mantenimento di una solida base che assicuri il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, quanto per il percorso attento ai cambiamenti del contesto turistico. Emerge, al contempo, il bisogno di un maggiore focus formativo sugli ambiti aziendali, gestionali, organizzativi e della comunicazione. Complessivamente, i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni hanno confermato un parere favorevole con riferimento alle attività dei percorsi formativi del CdS di Scienze del Turismo per il management e i beni culturali, agli sbocchi occupazionali e alle caratteristiche dei profili professionali in uscita.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista nel settore del turismo, operatore turistico e dei beni culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso di studi mira a formare una figura professionale in grado di ricoprire una vasta gamma di ruoli nei molteplici contesti lavorativi legati al settore turistico. Fra questi, figurano:

- ruoli di carattere operativo e/o direttivo nelle funzioni di amministrazione, gestione operativa e commerciale di strutture ricettive e di pubblici esercizi, agenzie e operatori turistici, aziende di servizi operanti nel settore turistico;
- ruoli di carattere operativo e/o direttivo nelle funzioni legate alla progettazione, organizzazione e promozione di prodotti e servizi turistici, in particolare eventi culturali, itinerari turistici, mostre, convegni, festival e fiere;
- ruoli di carattere operativo e/o direttivo nelle funzioni legate alla promozione turistica da parte di enti o agenzie pubbliche locali e nazionali;
- ruoli di carattere progettuale e gestionale negli uffici di comunicazione e promozione dei luoghi della cultura;
- ruoli di carattere progettuale nell'articolazione e presentazione di progetti europei sulla valorizzazione e promozione dei beni culturali.

competenze associate alla funzione:

Il corso intende offrire al laureato una formazione che coniughi conoscenze teoriche (economico aziendali, di marketing, di sviluppo sostenibile, artistiche, storiche geografiche e letterarie) e competenze operative (valorizzazione, promozione, comunicazione, commercializzazione e gestione di prodotti turistici e culturali, con competenze tecnologiche e digitali) fondamentali nei settori del turismo e delle attività culturali, nella promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e nelle attività organizzative e imprenditoriali connesse al turismo.

Sono previste una solida preparazione multidisciplinare di base in ambito economico, aziendale, giuridico e socio-antropologico, e specifiche competenze culturali storiche, artistiche, letterarie, museali e biblioteconomiche. A questo si aggiunge una spiccata competenza linguistica in almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Il laureato avrà maturato competenze manageriali, nell'ambito del marketing, della storia dell'arte e delle lingue, che

gli consentiranno di gestire efficacemente i servizi turistici, anche nel rispetto della sostenibilit . Sapr  definire l'offerta turistica, avendo ampie conoscenze nell'ambito dei beni culturali, e sapr  collocarla sul mercato e comunicarla ad un ampio pubblico all'interno dei circuiti organizzati.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di Studi in Scienze del Turismo per il Management e i Beni culturali consente l'impiego in un'ampia gamma di istituzioni, agenzie e organismi, nel settore pubblico e privato, in proprio o mediante contratti di collaborazione con i soggetti istituzionali ovvero con cooperative ed aziende accreditate presso gli istituti culturali. Si possono menzionare come possibili ambiti lavorativi, tra gli altri:

- Agenzie pubbliche e istituti di ricerca del settore
- Agenzie turistiche, di viaggio e promozionali
- Strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e ristorative
- Enti locali e Pubbliche Amministrazioni
- Esperto di analisi del mercato turistico
- Esperto di organizzazione di eventi culturali e ricreativi
- Esperto di progettazione e promozione di itinerari turistici
- Esperto in progettazione e gestione di prodotti turistici integrati
- Esperto in progettazione e gestione eventi/servizi museali
- Operatore culturale e museale, esperto in valorizzazione delle risorse culturali, gestione ai fini turistici di beni artistici, culturali e museali (registrar)
- Imprese e servizi turistici
- Istituzioni culturali: fondazioni, archivi, musei e biblioteche
- Societ  di consulenza, Camere di Commercio, Agenzie per lo sviluppo



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle attivit  ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
4. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
5. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/01/2021

Per essere ammessi al Corso di Studio e' necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per accedere al Corso sono una buona padronanza della lingua italiana, scritta e orale, una conoscenza della lingua inglese al livello richiesto dall'istruzione secondaria superiore, una conoscenza di base su temi di cultura generale di ambito storico-artistico ed economico.

Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi attribuiti agli studenti all'esito di tale verifica sono dettagliati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. L'eventuale esito negativo della verifica non pregiudica l'iscrizione al corso, essendo questa esclusivamente volta a verificare i requisiti curriculari dello studente, a riscontrare le conoscenze acquisite, nonché l'eventuale sussistenza di un debito formativo.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/06/2025

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito di ammissione, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative ai seguenti ambiti: a) comprensione e produzione del testo; b) lingua inglese. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, consultabile al Quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso, solo per l'ambito 'Comprensione e produzione del testo' (i test di verifica di lingua inglese vanno considerati come autovalutativi senza quindi prevedere OFA in caso di mancato superamento). Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS dove, inoltre, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/01/2021

Il Corso persegue i seguenti obiettivi formativi:

- fornire conoscenze e competenze utili ad orientarsi nelle dinamiche del fenomeno turistico a livello locale, nazionale ed internazionale;
- offrire le conoscenze di base nelle diverse discipline che caratterizzano il turismo (manageriali, storico-artistiche, giuridiche, economico-sociali, geografiche, antropologiche);
- fornire adeguate conoscenze e competenze in tema di cultura organizzativa dei contesti turistici, che consenta ai laureati di operare in modo versatile nelle imprese e nelle amministrazioni turistiche;
- insegnare ad applicare le tecniche di comunicazione, promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali e ambientali;
- rendere i laureati in grado di applicare le conoscenze acquisite ai diversi contesti di tipo culturale, economico e sociale, sia a livello locale e nazionale, sia a livello sovranazionale, anche avvalendosi dei principali strumenti informatici per l'elaborazione, il trattamento dei dati e la comunicazione.
- consentire al laureato di padroneggiare due lingue europee (oltre all'italiano).

Il Corso di Studio è caratterizzato da una forte componente manageriale, che si combina efficacemente con insegnamenti di ambito storico-artistico, letterario, linguistico, economico-politico, giuridico e sociologico. Il Corso fornisce un'approfondita conoscenza di base sugli strumenti che possono trovare applicazione nei problemi di carattere economico-aziendale e manageriale, sulle metodologie di rilevazione contabile, sui principi del marketing e della

comunicazione d'impresa, sui modelli organizzativi aziendali. Accanto a ciò, il Corso fornisce una solida preparazione in ambito storico-artistico, letterario e linguistico, giuridico e sociologico, favorendo l'ingresso del laureato in molteplici ambiti lavorativi ove la promozione dei beni culturali, materiali e immateriali, si associ a competenze manageriali nella gestione di progetti locali, nazionali e internazionali.

Il percorso formativo offerto dal Corso di Studio è organizzato in un triennio.

Nel primo anno sono affrontati temi di ambito economico-aziendale, geografico, storico-artistico e linguistico. Dal lato economico-manageriale, tali discipline consentiranno di acquisire delle solide conoscenze di base sui fenomeni economici e sulle politiche di crescita e sviluppo sostenibile, sul sistema d'azienda, sul management e sulle logiche contabili. Dal lato culturale, gli insegnamenti del primo anno consentiranno di sviluppare conoscenze di base in ambito storico-artistico e soprattutto le dinamiche che presidono le raccolte artistiche e il patrimonio culturale. Nel percorso è previsto l'apprendimento di due lingue europee diverse dall'italiano. Completano il profilo formativo le nozioni di base di ambito geografico-turistico.

Gli insegnamenti del secondo anno approfondiscono ulteriormente i temi di ambito economico-aziendale, rafforzando le conoscenze e le competenze di tipo contabile, anche inerenti alla redazione del bilancio. Sono inoltre previsti insegnamenti dedicati in modo più specifico al turismo, nei diversi ambiti di applicazione: da quello organizzativo, volto ad approfondire i modelli organizzativi delle aziende turistiche, a quello giuridico, che fornirà gli elementi di base del diritto pubblico e della legislazione dei beni culturali, a quello sociologico, che illustrerà le dinamiche sociologiche del turismo. Dal punto di vista della formazione umanistica, il secondo anno comporta un insegnamento obbligatorio di letteratura italiana, cui lo studente assocerà due insegnamenti di ambito storico - artistico, che forniranno al laureato le conoscenze e competenze fondamentali per una corretta lettura del patrimonio culturale.

Nel terzo anno sono previsti insegnamenti più specifici, sia nell'ambito manageriale e del marketing, sia nell'ambito storico-artistico, letterario e linguistico.

Il percorso formativo prevede inoltre ulteriori attività formative di ambito informatico, attività a scelta dello studente tra un'ampia rosa di insegnamenti e seminari e altre attività formative che forniscono conoscenze utili per il mondo del lavoro. Al completamento del percorso formativo è prevista una prova finale per il conseguimento del titolo.

 QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	RISULTATI ATTESI Con riferimento ai risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione, il Corso di Studi in Scienze del Turismo per il Management e i Beni culturali mira a fornire una solida formazione di base nell'ambito delle discipline economiche e manageriali, unitamente ad una solida conoscenza in ambito letterario, linguistico e storico-artistico, nonché la conoscenza e la capacità di comprendere i principi di natura giuridica e sociologica connessi al turismo. Sotto il profilo economico-manageriale il laureato conoscerà i temi fondamentali dell'economia aziendale, i principi e le tecniche della rilevazione contabile e gli strumenti principali del controllo di gestione. Avrà sviluppato una padronanza degli strumenti idonei ad esaminare problematiche di natura economico-manageriale e saprà comprendere ed esaminare le influenze che l'ambiente esterno può esercitare sul sistema d'impresa e sulle relative strategie. Avrà acquisito conoscenze e capacità di base nell'ambito del marketing e della	
--	---	--

comunicazione e sarà in grado di comprendere le problematiche più comuni che possono verificarsi nelle organizzazioni aziendali.

Per quanto riguarda l'area storico-artistica, letteraria e linguistica, il laureato apprenderà gli strumenti metodologici, storici e critici per la conoscenza e la comunicazione dei beni culturali sotto l'aspetto storico e artistico, anche a fini turistici. Le conoscenze e capacità di comprensione si riferiranno alla cultura letteraria italiana relativamente alla letteratura di viaggio, come parte fondante della più generale conoscenza e comprensione storica e culturale del fenomeno del turismo e della percezione del patrimonio culturale. Le conoscenze linguistiche saranno particolarmente orientate al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione dei beni culturali.

MODALITÀ DI OTTENIMENTO DEI RISULTATI E VERIFICA

Il raggiungimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione nei tempi previsti dal Corso di Studio è consentito dai supporti didattici e dai contenuti formativi che sono erogati tramite le tecnologie informatiche fornite dall'Ateneo, specificamente dedicate alla gestione e all'erogazione del materiale didattico di ciascun insegnamento in modalità telematica.

In particolare, le conoscenze e la capacità di comprensione sono acquisite attraverso: lo studio del materiale didattico fornito agli studenti (slide, dispense e materiali di approfondimento) e dei relativi testi di riferimento; le attività di didattica erogativa, ossia azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in quanto focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (come ad esempio le registrazioni audio o video, e le lezioni in web conference); le attività di didattica interattiva, che prevedono lo svolgimento, da parte dello studente, di test, elaborati o esercitazioni cui segue un riscontro da parte del docente; lo studio di casi concreti (per gli insegnamenti che lo prevedono) e lo svolgimento di lavori di ricerca ai fini della preparazione di presentazioni orali o elaborati scritti.

L'impostazione delle lezioni, la presenza di attività di didattica erogativa ed interattiva, ivi inclusi gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, forniscono allo studente i mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. L'acquisizione di tali conoscenze e capacità viene verificata attraverso esami scritti e orali, a cui segue l'attribuzione di un voto, anche tenendo conto della valutazione di eventuali esercitazioni o elaborati, ove previsti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

RISULTATI ATTESI

Al termine del percorso di studi, il laureato in Scienze del Turismo per il Management e i Beni Culturali sarà in grado di risolvere problemi di natura economico-aziendale, contabile, e saprà programmare gli obiettivi aziendali seguendo i modelli e le tecniche più comunemente utilizzati a questo scopo.

Avrà acquisito le capacità di riconoscere e analizzare problemi di carattere manageriale e organizzativo delle aziende turistiche e di contribuire alla loro risoluzione con padronanza di strumenti e di termini. Saprà inoltre applicare le tecniche comunicative e commerciali più idonee al contesto turistico in cui opererà e saprà osservare e valutare gli impatti geografici e sociologici del fenomeno del turismo; sarà in grado, inoltre, di raccogliere, esaminare ed interpretare dati inerenti alle politiche di sviluppo e di crescita sostenibile, anche connesse al turismo.

Sotto il profilo dei Beni Culturali, il laureato avrà acquisito la capacità di applicare

le conoscenze teoriche, storiche e metodologiche acquisite a problemi e tematiche relative al settore dei beni storico-artistici, con particolare riferimento alla promozione e valorizzazione. Dal punto di vista linguistico, il laureato in Scienze del Turismo per il Management e i Beni Culturali avrà acquisito le tecniche e gli strumenti linguistici per la comprensione, per la comunicazione orale e per la produzione scritta, unitamente al lessico attinente alle realtà relative alle lingue e culture studiate, soprattutto negli ambiti del turismo e dei beni culturali. Sarà inoltre in grado di riconoscere e applicare le norme fondamentali che regolamentano la legislazione dei beni culturali.

MODALITA' DI OTTENIMENTO DEI RISULTATI E VERIFICA

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che lo studio della teoria sia accompagnato da esempi, applicazioni, esercitazioni e test di autovalutazione che sollecitino la partecipazione attiva e l'attitudine propositiva dello studente, stimolandone la capacità di elaborazione autonoma e la comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Anche per l'accertamento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione, così come avviene per l'accertamento delle conoscenze, trovano impiego gli strumenti di didattica interattiva ed erogativa. Oltre allo studio individuale sui testi proposti e sul materiale didattico, infatti, il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione si ottiene anche attraverso attività che richiedono l'interazione con il docente, sia attraverso la somministrazione e successiva correzione/discussione di test, esercitazioni, casi di studio, sia attraverso incontri in web conference (o aula virtuale).

La verifica infra-corso delle capacità di applicare la conoscenza si avvale, tra l'altro, dell'e-portfolio, che rientra tra gli strumenti della didattica interattiva. Esso consente allo studente di 'consegnare', in modalità telematica, progetti, esercitazioni o analisi di casi di studio che sono sottoposti alla valutazione e correzione del docente. Questo tipo di attività didattica consente allo studente di dimostrare il grado di maturità raggiunto nell'applicare la conoscenza acquisita durante il corso sui diversi temi affrontati.

Oltre all'e-portfolio, a supporto dell'accertamento della capacità di applicare le conoscenze, sono previsti diversi strumenti di interazione, quali: a) il sistema di messaggistica online d'Ateneo; b) i test di autovalutazione con correzione automatica; c) gli incontri in web conference (o in aula virtuale) durante i quali si aprono discussioni sui temi del corso, si analizzano e si discutono casi di studio o esercitazioni pratiche; d) il forum degli insegnamenti; e) altri strumenti a supporto di esercitazioni collaborative (wiki e c-map).

Area economico-giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una solida conoscenza dei temi fondamentali dell'economia aziendale e un'adeguata padronanza dei principali strumenti di tipo manageriale tipicamente utilizzati dalle imprese. Avrà acquisito le nozioni utili a comprendere ed esaminare problematiche di natura economica, relative ai modelli di crescita e sviluppo sostenibile, e di natura aziendale, relative alla gestione dell'impresa, agli strumenti di finanziamento, alla

comunicazione e al marketing turistico, nonché di natura giuridica relative al diritto pubblico e alla legislazione dei beni culturali.

A seconda del curriculum, sarà possibile approfondire i concetti di base della comunicazione e gestione manageriale del turismo culturale, nonché della gestione dei sistemi di ospitalità e di tecniche di analisi del contesto territoriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà esaminare problemi di natura aziendale, finanziaria e manageriale, osservando in modo critico le dinamiche aziendali, anche sotto un profilo organizzativo. Avrà acquisito le capacità di programmare una strategia aziendale nell'ambito del turismo, applicando gli strumenti manageriali appresi e sarà in grado di svolgere efficacemente attività di promozione del prodotto turistico, sulla base dei fondamentali principi del marketing e della comunicazione aziendale. Il laureato saprà operare nell'ambito del turismo applicando i principi giuridici appresi nell'ambito del diritto pubblico e della legislazione dei beni culturali ed avrà acquisito la capacità di intraprendere in forma autonoma ulteriori eventuali percorsi di approfondimento delle discipline economiche e giuridiche. Sarà in grado di esaminare problemi di carattere economico relativi alle politiche di crescita e di sviluppo, anche rispetto alla sostenibilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DI MERCATO PER IL TURISMO [url](#)

COMUNICAZIONE D'IMPRESA [url](#)

COMUNICAZIONE E MARKETING PER L'IMPRESA TURISTICA [url](#)

DIRITTO AGRARIO [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE TURISTICHE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI [url](#)

GESTIONE DELLE IMPRESE ALBERGHIERE E REVENUE MANAGEMENT [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEL SETTORE DELL'OSPITALITA' [url](#)

GESTIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE [url](#)

MARKETING DELL'IMPRESA TURISTICO-ALBERGHIERA [url](#)

ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE [url](#)

RAGIONERIA E CONTABILITA' AZIENDALE [url](#)

RETI D'AZIENDA PER IL TURISMO [url](#)

STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE TURISTICHE [url](#)

SVILUPPO E SOSTENIBILITA' [url](#)

Area socio-storico-geografica

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una solida conoscenza storica, dal mondo classico all'età contemporanea, in corrispondenza con gli ambiti letterari e artistici proposti, così da saper comprendere il divenire storico e riconoscere il complesso valore storico-culturale del patrimonio e del territorio. Avrà acquisito le nozioni utili a comprendere gli aspetti della produzione, gestione, conservazione e restituzione delle diverse tipologie di fonti, al fine di garantire una corretta lettura, decodificazione e valorizzazione del messaggio in ragione del profilo diversificato degli utenti finali. Sarà possibile approfondire discipline di ambito sociologico e geografico che permetteranno, grazie all'approfondimento dei mutamenti storici e politici che caratterizzano un territorio sia come entità geografica che come particolarità storica e sociale, di inserire il tema del turismo entro il contesto e le problematiche sociali, territoriali e tecnologiche, a livello locale e globale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato al termine del percorso saprà leggere e interpretare un territorio nelle sue componenti storiche, spaziali e sociali; saprà elaborare interventi mirati di politica culturale nel campo della valorizzazione dei patrimoni culturali, tenendo conto della gerarchia degli eventi realmente rilevanti sotto il profilo della significatività artistica; saprà comprendere le risorse relative alla biodiversità, agli equilibri dell'ambiente, alla sostenibilità degli interventi antropici, nel rispetto e salvaguardia del patrimonio culturale, naturalistico e ambientale, secondo la vocazione specifica di ogni territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA [url](#)

ARCHIVI DIGITALI [url](#)

ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)

CODICOLOGIA [url](#)

COLLEZIONI E ARCHIVI FOTOGRAFICI [url](#)

GEOGRAFIA CULTURALE [url](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI E UFFICIO STAMPA [url](#)

SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO MANOSCRITTO [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA, DEL TURISMO E DEL TERRITORIO [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Area artistico-letteraria e linguistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una conoscenza delle testimonianze artistiche, delle emergenze architettoniche e urbanistiche, dei siti di interesse paesaggistico e naturalistico, requisito essenziale per la valorizzazione del patrimonio culturale e come fattore di attrazione e di implementazione dei flussi turistici. Avrà sviluppato, grazie agli insegnamenti dell'ambito artistico e letterario, la capacità di individuare temi, motivi e modelli culturali comuni interpretati con linguaggi espressivi diversi a partire da una matrice condivisa, dalla quale spesso emergono le fondazioni e gli istituti culturali di collezionismo e raccolta. Il laureato avrà acquisito un'approfondita comprensione del patrimonio artistico, architettonico e culturale nella sua dimensione territoriale, in relazione anche alla produzione letteraria articolata nel tempo, indagata con specifica attenzione verso la letteratura di viaggio. Al termine del percorso il laureato avrà acquisito una solida conoscenza e comprensione storica e culturale del fenomeno del turismo e della percezione del patrimonio culturale. Grazie alle attività formative d'ambito linguistico, il laureato avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione relative a due lingue europee, oltre all'italiano, intendendo le lingue come sistemi di comunicazione, visti anche nella loro dimensione sociolinguistica; le sue conoscenze linguistiche saranno particolarmente orientate al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione dei beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di conoscere e analizzare le istituzioni culturali nei vari aspetti storici e istituzionali, conoscerà i meccanismi della circolazione degli oggetti d'arte, della comunicazione e promozione del turismo culturale. Avrà acquisito competenze di natura linguistica e comunicativa inerenti varie tipologie testuali, che gli consentiranno di padroneggiare un lessico attinente alle realtà relative alle lingue e culture studiate, soprattutto negli ambiti del turismo e dei beni culturali. Saprà formulare planning projects chiari e dettagliati di tutte le attività culturali, gestionali, e di utilizzo delle risorse culturali e artistiche nel contesto territoriale; saprà organizzare strategie promozionali dei vari eventi di valorizzazione turistica del territorio in relazione a diversi canali di utilizzo e ai diversi pubblici utenti coinvolti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO [url](#)

ART MARKET [url](#)

CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA [url](#)

FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE [url](#)

LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI

DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUISTICA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

MUSEOLOGIA, TECNICA E STORIA DEL RESTAURO [url](#)

MUSEUM COMMUNICATOR [url](#)

SCRITTURA PER IL WEB [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

TEORIA E MODELLI DELLO SPETTACOLO MULTIMEDIALE [url](#)

Area abilità informatiche

Conoscenza e comprensione

Ulteriori obiettivi formativi riguardano le conoscenze di base degli aspetti teorici e pratici dell'informatica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze del turismo per il management e i beni culturali acquisirà la capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche necessarie a un approccio gestionale innovativo di tutti i business del settore del turismo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il Corso di Laurea in Scienze del Turismo per il Management e i Beni Culturali fornisce al laureato gli strumenti necessari per l'acquisizione di un adeguato spirito critico nei confronti della complessita' che caratterizza il sistema nel quale si trovera' ad operare. Le capacita' e le competenze acquisite consentono al laureato di fare scelte autonome riguardo ai metodi ed alle tecniche piu' opportuni per individuare le migliori soluzioni a problemi di natura manageriale e organizzativa. Il laureato sapra' svolgere attivita' di sviluppo, di approfondimento e di sperimentazione nelle aree di studio del management del turismo, avendo acquisito le capacita' di svolgere autonomamente attivita' di raccolta e interpretazione di dati inerenti alla gestione d'impresa e alle dinamiche geografiche e socio-economiche del turismo. Il laureato sapra' inoltre interpretare autonomamente le espressioni storico-artistiche e letterarie, con la capacita' di individuare strategie e servizi, nell'ambito di iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale in chiave turistica, di fruizione delle risorse culturali e di redditivita' delle imprese turistiche. Il laureato avra' le capacita' di organizzare in autonomia pacchetti turistici e la loro comunicazione, anche avvalendosi delle lingue straniere, e di progettare l'offerta valorizzando le peculiari risorse e ricchezze locali, diversificandola in relazione alle diverse tipologie di utenza. Le attivita' di studio e di esercitazione previste all'interno degli insegnamenti, nonche' i seminari previsti nel percorso di studi, contribuiscono ad abituare gli studenti a cimentarsi con problemi, fatti e circostanze, al fine di elaborare una propria autonoma valutazione sulle diverse situazioni osservate. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la discussione degli aspetti piu' complessi della disciplina durante gli esami orali, attraverso gli esercizi scritti, nonche' durante l'attivita' di preparazione della prova finale.	
Abilità comunicative	L'impostazione del Corso consente l'apprendimento di una metodologia di comunicazione che permette al laureato di trasmettere idee, conoscenze e tecniche ad interlocutori di diverse tipologie, in forma scritta e orale, utilizzando una terminologia tecnica appropriata e servendosi con competenza di due lingue europee, oltre all'italiano, sia nella forma scritta che parlata. Il laureato sara' in grado di rapportarsi con una adeguata capacita' di comunicazione con tutti gli interlocutori del settore turistico che incontrera', sia a livello manageriale che culturale, durante la propria attivita' lavorativa e professionale (anche se specialisti di altre discipline). Sapra' adeguare le forme comunicative alle diverse tipologie di destinatari dei prodotti culturali e turistici. Tali capacita' sono maturate durante le prove di esame orale, durante lo svolgimento di prove o esercitazioni scritte che prevedano domande a risposta aperta, nonche' durante gli incontri in aula virtuale, nei quali gli studenti interagiscono con il docente e con l'intera classe (anch'essa virtuale), dialogando e confrontandosi sulle specifiche tematiche oggetto di discussione. La prova finale offre un'ulteriore opportunita' allo studente di esercitare le proprie abilita' comunicative, oltre a quelle di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, prevedendo la preparazione di un elaborato basato su di una o piu' aree tematiche trattate nel suo percorso di studi.	

Capacità di apprendimento	L'impostazione didattica del Corso e' strutturata in modo tale da consentire allo studente di maturare adeguate capacita' di apprendimento, ragionamento ed approfondimento delle tematiche oggetto di studio. Il laureato avra' acquisito un metodo di studio non meramente meccanico o mnemonico, ma assimilativo e concettuale, di tipo critico, grazie al quale sara' in grado di elaborare concetti, formulare giudizi, controllare e verificare le informazioni assimilate; sapra' sviluppare autonomamente modelli di gestione della conoscenza che saranno utili sia in ambito professionale sia per intraprendere studi di grado superiore. Avra' infatti gli strumenti e le capacita' che gli consentiranno, durante l'esercizio delle sue attivita' lavorative e/o professionali, di intraprendere studi successivi con piena maturita' scientifica ed in completa autonomia; sara' in grado di ricercare le informazioni utili al completamento del proprio bagaglio di conoscenze ed al mantenimento di un livello di aggiornamento adeguato alle proprie funzioni. Le capacita' di apprendimento sono stimulate soprattutto fornendo allo studente un solido rigore metodologico, che lo porti a sviluppare l'attitudine ad un ragionamento critico, fortemente basato sul metodo scientifico, a mantenere attiva la propria capacita' di concentrazione e ad incentivare il processo di assimilazione dei concetti, sia di quelli illustrati in modo esplicito (come ad esempio le definizioni, i principi e le regole), sia di quelli ricavabili in modo implicito (che derivano dall'intuizione e dal ragionamento). Lo studente riceve pertanto un costante incoraggiamento ad una autonoma attivita' di studio, utile a verificare e, eventualmente, a migliorare le proprie capacita' di apprendimento.	
----------------------------------	---	--

 QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
--	--

22/02/2022

Tra le attività affini e integrative, che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Studio, sono previste discipline relative agli ambiti artistico-letterario e linguistico, socio-storico-geografico ed economico aziendale. In particolare, le attività relative all'ambito artistico-letterario e linguistico forniscono una preparazione approfondita nel campo degli studi letterari, linguistici e filologici di ambito italianistico, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche di tipo specialistico. In particolare, gli insegnamenti in ambito artistico-letterario si propongono di fornire conoscenze ad ampio spettro, con riguardo all'ambito umanistico, alle capacità di produzione e di interpretazione di testi, alle capacità di gestire criticamente le informazioni. Gli insegnamenti affini in ambito linguistico prevedono un minimo di 6 CFU riservati che consentono di approfondire e padroneggiare almeno una lingua straniera europea, oltre all'inglese, in relazione a possibili specifiche esigenze nell'ambito lavorativo: turismo rivolto all'estero, collaborazione con enti o istituzioni internazionali, ambiente di lavoro extra-nazionale.

Gli insegnamenti relativi all'ambito socio-storico-geografico permettono di acquisire conoscenze e abilità con riguardo alla storia della tradizione dei testi scritti, allo studio della progettazione, gestione, conservazione e restituzione delle fonti storiche e all'analisi dei caratteri della documentazione archivistica e bibliografica con le loro forme di trasmissione e gestione.

Gli insegnamenti relativi all'ambito economico-aziendale consentono di approfondire il funzionamento delle aziende turistiche e di analizzare, misurare e interpretare criticamente i fenomeni aziendali. In particolare, gli insegnamenti riguardano le problematiche di governo e di gestione strategica nelle varie funzioni aziendali, quali, ad esempio, contabilità e bilancio, controllo di gestione, intermediazione finanziaria, gestione delle risorse umane, logistica, management,



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/01/2021

La prova finale consiste nella redazione scritta di un elaborato sotto la guida di un docente-relatore. Il contenuto dell'elaborato di laurea può essere frutto di una delle seguenti tipologie di attività:

- * approfondimento di tematiche affrontate nell'ambito di un insegnamento o di altra attività didattica;
- * elaborazione di un caso di studio;
- * eventuale altra modalità prevista dal Regolamento del Corso di Studio e concordata con il relatore.

Nella valutazione della prova finale saranno presi in considerazione i seguenti elementi: le capacità di analisi e di sintesi; la completezza e il rigore del lavoro; la metodologia utilizzata; i risultati conseguiti e la chiarezza espositiva.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/06/2025

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato scritto, corredato dei necessari riferimenti bibliografici, sotto la guida di un docente relatore.

Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti che possono essere di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o a scelta previsti nel Corso e inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea.

L'elaborato potrà essere scritto anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

È prevista la sola proclamazione nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato svolto tenuto conto anche del giudizio del relatore.

La prova finale, valutata in base a parametri tra cui la difficoltà, la correttezza, la completezza (anche della bibliografia), la qualità dell'elaborato e il grado di autonomia nell'affrontare il tema prescelto, permette di conseguire un punteggio massimo di 6, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti.

La votazione finale è espressa in centodecimali. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html> (Regolamento per la prova finale di laurea)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

23/06/2025

In allegato è disponibile la descrizione dell'articolazione didattica online.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

16/06/2025

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale, che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- i Webinar/Aule Virtuali, che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrona e la possibilità di condividere files e conversazioni tramite chat;
- i MetaMeeting, che consentono di effettuare riunioni tra docenti (collegi), conferenze e dibattiti (per invitati e terza missione) e lezioni nel metaverso di Ateneo;
- lezioni online sincrone: essenzialmente di carattere pratico-esercitativo ("disciplinare") o formativo su specifici processi curriculari ("trasversale"), sono erogate mediante software di web conference dedicato, secondo calendario accademico

prefissato e pubblicato trimestralmente, comprendendo ogni insegnamento di tutti i CdS.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare e-tivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus e sull'A.I. del Tunnel EVOQUE;
- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione e-tivities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le e-tivities svolte e di inserire sia singole valutazioni, sia un giudizio complessivo, sia delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile allo studente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le attività di motivazione e coinvolgimento degli studenti si concretizzano attraverso iniziative mirate a contrastare l'isolamento dovuto alla formazione telematica. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, fra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione online con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, il portale di Ateneo ospita il Forum degli studenti ed è stata realizzata l'app eCampusClub, strumenti che permettono agli studenti di interagire su diversi aspetti dell'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti – membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), dei Gruppi di Riesame (GdR) e del Consiglio degli Studenti – siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto tra i rappresentanti stessi e con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

▶

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

▶

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	NAPOLI FRANCESCO CV	PO	9	54	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE AZIENDE TURISTICHE link	SACCO BENIAMINO CV	RD	9	54	
3.	SECS-P/08	Anno di corso 1	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	CLEMENTE GIANFILIPPO CV	OD	9	54	
4.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA DEL TURISMO link	PERRONE ANDREA CV		9	54	
5.	SECS-P/08	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE IMPRESE ALBERGHIERE E REVENUE MANAGEMENT link	PAGNANELLI MARIA ANNA CV	RD	9	54	
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	GUARNA VALERIA CV	ID	9	54	
7.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link	DEL RE CORINNE CV	ID	6	36	

8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	VECCHIATO VIRGINIA CV	RD	6	36	
9.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link	DE RUGERIIS RENATA CV	ID	6	36	
10.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link	RICCI OTTAVIO CV	ID	6	36	
11.	SECS-P/02	Anno di corso 1	SVILUPPO E SOSTENIBILITA' link	LISI GAETANO CV	PA	9	54	
12.	ING-INF/05	Anno di corso 2	ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE link	DONATANTONIO LUCIA CV	ID	2	12	
13.	IUS/09	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link	TIRA ELISA CV	PA	9	54	
14.	SECS-P/10	Anno di corso 2	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NEL SETTORE DELL'OSPITALITA' link	MORI MARTINA	RD	9	54	
15.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	CORRADINO ANNA CHIARA	ID	6	36	
16.	L-ART/04	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA, TECNICA E STORIA DEL RESTAURO link	VICENTINI CECILIA CV	PA	9	54	
17.	SPS/08	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI E UFFICIO STAMPA link	LEI LORENZA CV	ID	9	54	
18.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE link	CRISTOFARO CONCETTA LUCIA CV	PA	9	54	
19.	SECS-P/07	Anno di	RAGIONERIA E CONTABILITA' AZIENDALE link	CASERIO CARLO CV	PO	9	54	

		corso 2						
20.	SPS/10	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA URBANA, DEL TURISMO E DEL TERRITORIO link	VINCI FIORELLA CV	PA	9	54	
21.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	SCANU LARA CV	ID	6	36	
22.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	RICCI DANIELA CV	ID	6	36	
23.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	VICENTINI CECILIA CV	PA	6	36	
24.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link	CARRARO SILVIA CV	ID	6	36	
25.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link	MITA ALESSANDRA CV	PA	6	36	
26.	L-ART/05	Anno di corso 2	TEORIA E MODELLI DELLO SPETTACOLO MULTIMEDIALE link	PUCCIO FRANCESCO CV	RD	6	36	
27.	NN	Anno di corso 3	ANALISI DI MERCATO PER IL TURISMO link	CARIDI GIORGIO CV	ID	2	12	
28.	M-DEA/01	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA link	PESCE ALBERTO CV	ID	6	36	
29.	NN	Anno di corso 3	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO link	GIANIGHIAN GIORGIO CV	ID	2	12	
30.	NN	Anno di corso 3	ARCHIVI DIGITALI link	PANTAROTTO MARTINA CV	PA	2	12	

31.	M-STO/08	Anno di corso 3	ARCHIVISTICA E BIBLIOTECONOMIA link	CIAMPELLI NICO CV		6	36
32.	NN	Anno di corso 3	ART MARKET link	SCANU LARA CV	ID	2	12
33.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	CIVILTA' E CULTURA CLASSICA link	MOLLO PAOLA CV	ID	6	36
34.	M-STO/09	Anno di corso 3	CODICOLOGIA link	PANTAROTTO MARTINA CV	PA	9	54
35.	NN	Anno di corso 3	COLLEZIONI E ARCHIVI FOTOGRAFICI link	ALTOBELLI VINCENZO	ID	2	12
36.	SECS-P/08	Anno di corso 3	COMUNICAZIONE D'IMPRESA link	CARIDI GIORGIO CV	ID	6	36
37.	SECS-P/08	Anno di corso 3	COMUNICAZIONE E MARKETING PER L'IMPRESA TURISTICA link	MAGNI DOMITILLA CV		9	54
38.	IUS/03	Anno di corso 3	DIRITTO AGRARIO link	PATERNOSTRO BONOMI LUCA CV	ID	6	36
39.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI link	PARDINI VALERIO CV	ID	6	36
40.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO link	TASCHINI LISA		6	36
41.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA REGIONALE E DEI SISTEMI TERRITORIALI link	MATERA RAFFAELE CV		6	36
42.	L-FIL-LET/09	Anno di	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE link	LARICCHIA GIORGIA	ID	6	36

		corso 3						
43.	M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA CULTURALE link	PERRONE ANDREA CV		6	36	
44.	NN	Anno di corso 3	GESTIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE link	CRUCITTI AMELIA LAURA CV	ID	2	12	
45.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA link	MITA ALESSANDRA CV	PA	4	40	
46.	L-LIN/03	Anno di corso 3	LETTERATURA FRANCESE link	PIGOZZO FRANCESCO CV	PA	6	36	
47.	L-LIN/10	Anno di corso 3	LETTERATURA INGLESE link	ROSSI VALENTINA CV	RD	6	36	
48.	L-LIN/05	Anno di corso 3	LETTERATURA SPAGNOLA link	LEONARDI VINCENZO		6	36	
49.	L-LIN/13	Anno di corso 3	LETTERATURA TEDESCA link	RUSCIANO DORA CV	ID	6	36	
50.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE II link	SORRENTINO GIANLUCA CV		6	36	
51.	L-LIN/01	Anno di corso 3	LINGUISTICA link	STAVINSCHI ALEXANDRA- CORINA CV	ID	6	36	
52.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 3	LINGUISTICA ITALIANA link	FERRARI JACOPO CV	ID	6	36	
53.	SECS- P/08	Anno di corso 3	MARKETING DELL'IMPRESA TURISTICO-ALBERGHIERA link	PAGNANELLI MARIA ANNA CV	RD	9	54	

54.	NN	Anno di corso 3	MUSEUM COMMUNICATOR link	SCANU LARA CV	ID	2	12
55.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			4	
56.	SECS-P/07	Anno di corso 3	RETI D'AZIENDA PER IL TURISMO link	CARIDI GIORGIO CV	ID	6	36
57.	M-STO/09	Anno di corso 3	SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO MANOSCRITTO link	PANTAROTTO MARTINA CV	PA	6	36
58.	NN	Anno di corso 3	SCRITTURA PER IL WEB link	MORETTI CARLO ALBERTO		2	12
59.	SECS-P/09	Anno di corso 3	STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE TURISTICHE link	NOTTE ANTONELLA CV	PA	6	36



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

16/06/2025

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui Corsi di Laurea (L), sul Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e sui Corsi di Laurea Magistrale (LM) - in particolare, per quanto riguarda L e LMCU, anche a famiglie e scuole - sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi;
- fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità, che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o, comunque, in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

16/06/2025

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo l'intero percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica. In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del

materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi, di ridurre i tassi di abbandono, di migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;

c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione.

In particolare:

- svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e il monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo.

In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- e) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- f) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- g) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- h) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- i) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e da dieci addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, se previsti dall'offerta formativa;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini; attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali, ove presenti, e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, se inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, se previsti, per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento se previsti.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

I dati relativi allo svolgimento dei tirocini sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo

doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero.

In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo sta provvedendo alla traduzione in inglese di alcuni insegnamenti dei diversi CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus. La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Sebbene negli ultimi anni sia stato potenziato il servizio di assistenza per la mobilità internazionale, la partecipazione degli studenti risulta ancora limitata. Per incentivare queste opportunità, i Dipartimenti hanno nominato un delegato all'internazionalizzazione e continueranno a promuovere iniziative volte ad ampliare le possibilità di mobilità degli studenti, rafforzando le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

Nessun Ateneo



16/06/2025

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Attualmente, l'Ufficio facilita l'incontro tra domanda e offerta attraverso i seguenti strumenti principali:

- App eCampusWorkapp: consente agli studenti e laureati di cercare opportunità di impiego offerte da aziende ed enti aderenti al progetto, individuando quelle più adatte al proprio profilo. Permette inoltre di descrivere il proprio percorso formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e creare una scheda infografica. L'app offre anche la possibilità di sostenere un colloquio con un assistente virtuale e completare una serie di assessment per analizzare il potenziale dello studente/laureato rispetto al contesto lavorativo. Tutti i servizi sono gratuiti e disponibili per gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- Recruiting Days: rappresentano un'importante occasione di confronto tra studenti e aziende, che illustrano le proprie attività e i profili professionali ricercati.

Inoltre, è in fase di attivazione il servizio di placement fornito dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



16/06/2025

Nel caso si evidenzino difficoltà nelle progressioni delle carriere degli studenti, sono previste attività di supporto aggiuntive. In particolare, a partire dall'a.a. 2023/24, l'Ateneo ha attivato due servizi gratuiti, rivolti agli studenti iscritti a tutti i CdS:

- Il servizio PO.ME.ST (<https://www.uniecampus.it/studenti/pomest/index.html>): rivolto a studenti che incontrano difficoltà nel superamento di uno o più specifici esami o problemi di metodo di studio (strategie, organizzazione, ecc.). Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio supporta lo studente con: una valutazione individuale del metodo di studio; una serie di indicazioni operative sul metodo di studio; un supporto individualizzato. Gli incontri si svolgono a distanza, individualmente e/o in piccolo gruppo.
- Il Servizio di Counseling Psicologico Universitario (<https://www.uniecampus.it/studenti/counseling/index.html>): rivolto a studenti che, a causa di disagi psicologici (come problemi d'ansia o depressione) o psicosociali (come stress relazionale,

familiare o lavoro-correlato), si trovino in almeno una delle seguenti condizioni di stallo nella progressione degli studi: nessun esame superato nelle ultime due sessioni d'esame; nessuna iscrizione ad alcun esame nelle ultime due sessioni d'esame. Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio aiuta lo studente con un intervento di counseling psicologico, inteso come un processo relazionale fondato sull'ascolto e il supporto, e caratterizzato dall'utilizzo di abilità e strategie finalizzate all'attivazione e alla riorganizzazione delle risorse personali dell'individuo, al fine di rendere possibili scelte e cambiamenti in situazioni percepite come difficili, nel pieno rispetto dei suoi valori e delle sue capacità di autodeterminazione. L'intervento consiste in massimo 6 colloqui a distanza (online) e individuali con un operatore del servizio.

L'Università garantisce, inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, pari opportunità di accesso e fruizione del percorso di studi agli studenti disabili, con DSA e/o BES. La Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (CABES) valuta le esigenze specifiche e pianifica gli interventi utili a garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti.

Di seguito è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio:

<https://www.uniecampus.it/studenti/disabilita-dsa-e-bes/index.html>.



QUADRO B6

Opinioni studenti

05/09/2025

L'Università eCampus richiede agli studenti la compilazione di apposite schede di rilevazione delle loro opinioni, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. Nello specifico:

- scheda 1 bis (Questionari insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti;
- scheda 2 bis (Questionari Corso di Studi ed esami), articolata in due parti: 'Parte A', che registra le opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto; 'Parte B', che rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate.

Le schede sono state modificate per consentire agli studenti di esprimere anche suggerimenti liberi.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione dei 'Questionari insegnamenti'

I questionari sugli insegnamenti (scheda 1 bis) sono somministrati online nell'area riservata del sito di Ateneo, al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione può avvenire esclusivamente per via telematica. Sono adottate procedure specifiche per garantire l'anonimato degli studenti, in fase di compilazione, elaborazione e pubblicizzazione dei risultati.

La compilazione dei questionari è obbligatoria: lo studente non potrà completare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Vengono elaborati solo i questionari riferiti agli insegnamenti che hanno raccolto almeno cinque rilevazioni.

I risultati delle rilevazioni, in forma aggregata, sono resi disponibili per ciascun insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative a eventuali quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili in forma non aggregata ai Direttori di CdS.

Gestione dei 'Questionari Corso di Studi ed esami'

I questionari sui CdS e gli esami sono somministrati online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. Anche in questo caso la compilazione è possibile solo telematicamente, nell'area riservata del portale di Ateneo, e avviene nel rispetto dell'anonimato. La partecipazione alla rilevazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

I risultati sono elaborati solo se vi sono almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni su aule, attrezzature e servizi di supporto (scheda 2 bis Parte A) sono resi disponibili aggregati per

CdS o per singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative alle prove d'esame superate (scheda 2 bis Parte B) sono resi disponibili aggregati per singolo insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili:

- sul sito dell'Ateneo – senza l'indicazione del nome dell'insegnamento né del docente responsabile – ad accesso libero per qualsiasi utente o soggetto interessato, mediante il link sotto riportato;
- ai docenti titolari di ciascun insegnamento, attraverso la propria area riservata del sito di Ateneo;
- nell'area ad accesso riservato del portale dedicata al PQA:
 - a) agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
 - b) ai Dipartimenti, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Direttori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali, nell'ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), conformemente alle Linee guida sopra citate.

Tali procedure richiedono che, in presenza di criticità, esse vengano analizzate approfonditamente. Qualora l'analisi confermi la sussistenza delle criticità rilevate, è necessario individuare gli interventi più opportuni per il loro superamento, nonché definire le modalità di verifica dell'efficacia degli interventi attuati.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Direttore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva raccogliendo ulteriori elementi di analisi per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor online, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso in cui emergano criticità relative a singoli insegnamenti, viene di norma adottata la seguente procedura:

- il Direttore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di predisporre un breve documento che analizzi le criticità emerse (preferibilmente utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche' allegato alle Linee guida sopra citate), discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia;
- qualora siano stati individuati correttivi, il Direttore di CdS, in collaborazione con il docente interessato, procede alla verifica dei risultati ottenuti. Tale verifica viene documentata, preferibilmente compilando l'apposito quadro all'interno dello stesso modulo.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Direttore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative intraprese e i relativi esiti, nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



05/09/2025

L'Università eCampus monitora le opinioni dei laureandi attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Profilo Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di presentazione della domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzo degli esiti della rilevazione.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da Corsi di Studio (CdS), Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Dipartimenti, Nucleo di Valutazione (NdV) e PQA, conformemente alle Linee guida sopra citate, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del Gruppo di Riesame (GdR) e sentita la CPDS e i Direttori dei Dipartimenti, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del Corso di Studi (CdS) e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati nei rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

05/09/2025



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Studi (CdS) sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus monitora gli esiti occupazionali dei laureati a 1 anno attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Condizione occupazionale dei Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato, e sul portale di AlmaLaurea.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono presi in considerazione dai CdS e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per le relative attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione condizioni occupazionali laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

05/09/2025

05/09/2025

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente – in merito ai punti di forza e alle aree di miglioramento nella preparazione degli studenti – viene effettuato tramite il questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, i questionari sono compilati dai tutor aziendali al termine dell'esperienza formativa e trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari vengono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili dai Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), con l'obiettivo di individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e adottare le opportune misure correttive.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare